

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado *Caporale*

Cognome *Osella*

Nome *Giovanni*

Paternità .....

Maternità .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita .....

Arma *Artiglieria*

Reparto *3<sup>a</sup> bts. del I/33<sup>o</sup> spt. d.*

D. Militare .....

Indirizzo *bascaquola (torino)*  
*Via Bocca 18*

Comportamento } .....

.....

.....

Fatti d'arme .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

Caruagnola 28-4-1951

Egregio Signor Capitano

Come mi avevate detto di ricordare la data del 28.c.  
Voglio sperare che i suoi esami le siano andati bene  
così sarà promosso M. E. l'altro mi è giunto da  
Roma le schede ~~di~~ riconoscimento a Tarquinio  
mi è però stato detto che la liquidazione sarà  
solamente fino al 6-Maggio. Se avesse occasione  
di parlare con qualcuno di quella commissione  
se le circolari sono così o no! Presto avete  
ogni preparato per il trasferimento così  
che nessuno vi dispiaccia molto specie dove  
viete stato destinato. Spero avete un  
momento libero così potrete fare la mia  
relazione e inviarcela a me personal-  
mente. anticipatamente vi ringrazio di tutto  
quanto avete fatto per me. Auguro tanta  
fortuna per l'avvenire a lei ed alla sua

Famiglia Graolima intanto infiniti saluti  
dal tuo D<sup>o</sup>

Della Giovenni

Via Conte N. 18.

Carmaignola Tr. Borino

Il Signor Generale cui invia di  
salutarla tanto

Commaquoda 25-5-1951

Prof. Sig. Capitano

Mi scusi se ancora una volta vengo a disturbarla ma dato che lei mi aveva promesso che mi avrebbe spedito la relazione alla quale ero venuto d'accordo, e siccome è passato un mese e passa da quella data senza che mi abbia scritto. Eppure lei non è un uomo che non fa nulla se qualcosa non va o se non ha niente da dirle ma almeno non si spena mai e mi mette al cuore di fare qualche cosa per non farla diseredare e lei mi domandò se preferivo, con un'aria forse un po' timida come la sua e se se è possibile mi facesse due righe in proposito.

Con l'augurio di ogni fortuna le dico che mi saluta  
cariami Devotamente la salute suo  
Giovanni Deella

Giovanni Batta Via Corte Comandante. N. 18.

Comandante T. Basso

Carnagiuola 30-6-1954

Gen. Signor Baoffiore.

Mi misi a volo oggi rispondendo alla sua lettera che gentilmente mi ha inviato con i documenti la ringrazio molto di tutto. Ho subito parlato al Generale Tanolini, e lui mi ha detto che era meglio parlare al Generale Picausso che è tuttora in servizio è Comandante del IX territorio di Bari il Generale Tanolini dice che lui essendo in servizio può fare di più, io ho scritto a questo Generale oggi, dicendole che se doveva venire a Bari che parlasse con lei per metterci d'accordo la via da seguire. Lei l'altro ho dato gli esami e sono stato promosso in tutto meno la materia che non ho dato e cioè la stenografia che darò a Ottobre.

Per ora sono ottimo salute come voglio sperare in lei e la sua famiglia.

Gli auguro graditi i miei più cari saluti dal suo Cap. Ocella Giovanni

Sig. Prof. Capitano Cornoglio 9.10.50

La vostra lettera mi è molto commossa anche se la mia poca intrusione non permette di trovarvi come mi lega l'affetto per lei, avrei molta gioia di poterla rivedere ma il viaggio è lungo e costoso. Sig. Prof. Capitano la domanda per la qualifica di partigiano già lo fatto e spedita il giorno 9 corrente al nostro Capellano Don Luigi Cipitarochini a Genova il quale mi disse che avrebbe pensato lui a mandarla avanti non pensavo che lei era più vicino e potette personalmente fatta recapitare d'ogni modo lei avere l'occasione di telefonare o pure di andare in questi uffici provi a sollecitare affinché venga presto la qualifica così potro percepire il sussidio che mi è molto necessario.

2. Al riguardo delle mie malattie già sono stato un mese ricoverato all'Ospedale ed ora sono in convalescenza queste malattie



me li avevo riconosciuti per causa del servizio  
e spero dopo la convalescenza di potere essere  
riconosciuto come invalido.

3 Per la proposta che lei sa io o scritto oggi  
al Generale Pasolini domandole il suo indirizzo  
e gli si trova attualmente a San Costanzo di  
Pesaro

al ritorno mi aveva detto che sarebbe partito  
da Roma e spero da lei di buon Capitanio  
con potremo vedere la questione da vicino  
avrei avuto molto più piacere poterle parlare  
ma quando mi arrivò la sua lettera il Gene-  
rale era partito il giorno prima da Torino  
però oggi le o scritto chiedole tutto.

Per intanto non so come ringraziarla e tutti  
questo mio ardore. Unisco i più affetti  
saluti da me e tutta la famiglia suo  
sempre subordinato Leopoldo Cella gi



Comasjola 10. 11. 50

Espresso signor Capitano

Siri o parlato col signor Generale Parolini  
il quale mi parlò di lei e che si sono  
incontrati due volte, questo mi a fatto  
molto piacere che il Generale abbia conosciuto  
personalmente il mio Comandante.

Lui mi pregò di comunicarle che lei  
li manchi la pratica, lui poi aggiunse  
una sua relazione e ha inviato al  
Generale Garibaldi personalmente,

A riguardo della pratica per la qualifica,  
da partecipano ne sa qualcosa?

Poi Luigi Giardini mi comunicò l'altro  
giorno che tutto era in regola, se  
nell'altro abbisognava, se per caso lei  
ne sapeva qualcosa, la prego di volerlo  
comunicare.

Io per ora sono ancora in combattimento  
e non posso lavorare, poi anche il  
mio stato di salute non è tale da

permettarmi delle fatiche come questo  
la mia situazione non è troppo

florida. attendo con necessità la  
venuta dei documenti per la qualifica

onde fosse riputere qualcosa per  
superare tutte le difficoltà che attualmente  
mi sono levate,

Il mio signor Capitano mi vorrà tenere  
di tutto quanto, mi sia a lei ed alla  
sua famiglia ogni bene e infiniti  
saluti. suo difendente Della Gioianni

Via Conte 18

Carnaguala, Torino

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissione Riconoscimento Qualifica Partigiani  
per gli Italiani che hanno combattuto all'estero  
(art. 2 D.L.L. 21 agosto 1945. n. 518)

74 OTT. 1950

Roma,  
Via Guidobaldo Dal Monte, 24

Prof. N. G/8500/S.A./5503  
(da citare nella risposta)

es/

Risposta al foglio N. ....  
del .....

139356

Al Signor  
OSELLA Giovanni  
Via Conte 18  
CARIAGNOLA (Torino)

OGGETTO: Richiesta documenti.

- Per l'ulteriore esame della sua pratica, occorre che lei trasmetta a questa Segreteria, entro 20 giorni dalla data della presente, quanto segue:
- Relazione dettagliata sulla sua attività svolta dall'8/9/43 al rimpatrio, citando i combattimenti, località di essi, date, ecc.
  - Documenti di appartenenza al Presidio di Cefalonia.
  - Documenti di prigionia (corrispondenza inviata durante quel periodo).
  - Dichiarazioni di compagni d'arme già riconosciuti.



IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE  
(Bartolini Alfonso)

*da prego se debbo fare questi documenti  
mi rimandi questo foglio.*



qualcosa in merito, dato che mette  
entro i venti giorni dalla presente  
non vorrei che scadesse il termine.  
Documenti inviati al Papalino Don  
Luigi.

1. Relazione del periodo trascorso dall'  
1.9.43 al giorno del ricupatio  
della foglia matriolare.
2. Dichiarazione di prigione.
3. Domanda in carta libera per la qualifica.  
Se documenti se sono necessari questi  
documenti io li manderò, solo che  
corrispondono non ne o forse non  
mi è mai stato possibile scrivere  
per il documento che appartenevo  
al presidio dell'isola e però che  
basta il foglio matriolare.
4. Ancora, se faccio le mie cure per  
il continuo disturbo che le sto  
recando, a chi vanto il Generale?  
Tu allora di ricevere presto l'ordinamento  
la salute e le auguro tante cose  
belle a lei e alla sua famiglia. Mio  
salute Oella Giovanni via Conte M. 18

Carlaquolo

Borino

È forse necessario che  
vieni a Roma me lo  
dici. che così potrei  
ricordarlo che ne sarei  
molto ansioso.

Carmagnola 31. 9. 50.

Egregio Signor Capitano

Prendo cura la bontà di scrivere se oro o disturba  
= ha, ma sento il dovere di farlo, dato che un  
tempo molto lontano lei era il mio Comandante  
appena rimpatriato cercai il suo indirizzo ma  
non fu molto facile a rintracciarlo, e solo oggi  
ebbi l'onore doverlo dal nostro Capellano Militare  
Don Luigi Ghilardini. Forse lei non ricorderà  
di me, io sono il Caporale Osella Giobanni della  
3<sup>a</sup> Batt. dove lei era il Comandante diretto. ero adibito  
alla mansione di operaio di Batt. col soldato  
Marucco, si ricorda? dopo la resa di Cefalonia per  
non aver voluto accettare la collaborazione coi  
tedeschi fui per punizione trasportato in Russia  
a lavorare, il 44. nel mese di luglio mi presero  
i Russi e la fui trattato fino il 16. 7. 50



fui messo nelle prigioni Russi accusandomi di  
aver tampeggiato la popolazione civile invece era  
tutto falso, comprendeva benissimo che ero prigioniero  
e non potevo fare tali atti e anche se fossi stato  
libero non l'avrei mai fatto. Dopo 13 mesi mi  
liberarono e cioè il 26.12.49. visto che non  
risultava nulla a mio carico mi rimpatriarono  
ed ora sono appena due mesi che sono rientrato.  
Il mio stato di salute non è troppo gradevole  
ed anche dal lato finanziario sono in condizioni  
disastrose, non o tralascio la mia famiglia  
ora vivo con due fratelli ed il Papa & siamo  
finiti di donne. io fui liquidato dal Distretto  
e mi diedero 130 mila lire, ma ero completamente  
spogliato e quei soldi li spesi tutti nel vestire  
ora ciò mi manca di conseguenza e non so  
come fare per il vitto è vero che la licenza  
mi viene pagata ma è fobiuso e non so come  
~~fare~~, ma la conosco.

Ho <sup>2</sup> avuti una prefettura dei fondi re per lei non  
le forte troppo spesso questo mio domandolo. E poi  
ta era una esportale, ora lei fortebbe! con una non  
dichiarazione! fuori dei profitti per merito di  
Eh no! di favore generale. Comprendeva che se  
questo avvenisse in senso dispendioso con lo stipendio  
dei ~~particolar~~ di tutto il tempo della mia <sup>proprio</sup>  
mia e mi sarebbe di forte aiuto, se lei lo desiderava  
per giorni senza a Roma il Generale Paoletti anche  
qui rimproverato della guerra del quale si discute

nello stesso campo di convenienza, e potrei portare  
a fede una rivista qui è ad evidenza di tutto  
questo e se perdono della mia intenzione con  
altra parola gli esprimerò meglio io se sono il  
tuo indizio con questo potere da Roma senza da lei  
fiero che sia in perfetta salute lei e tutta la sua  
famiglia. Amore mi rechi della mia libertà e  
mi commuovi di ogni cosa. Augurandomi ogni  
bene. Distinto salute la salute sempre ai suoi Diletti

Della Gioianna Via Conte 18. Carmagnola  
P. Rovino

Roma, li 3 ottobre 1950

Carissimo OSELLA,

ho ricevuto ieri la tua affettuosa lettera e' per me quella di un redivivo.

Sin dal 1944, infatti, nel fare le ricerche sui componenti della mia vecchia e gloriosa 3 batteria di Cefalonia, purtroppo il tuo nominativo risultava mancante. Cosicche' con il dolore che puoi immaginare ero stato costretto ad aggiungere il tuo nome a quello di 72 Eroi Caduti della 3.

E' vero che sul tuo nominativo avevamo fatto delle riserve e ci risultava, infatti, che nel momento della disfatta tedesca, i russi avanzando avevano catturato ed inviate nell'interno della Russia anche alcuni soldati che si trovavano sul fronte tedesco solamente perche' impiegati dai tedeschi come prigionieri riserve tuttavia che lasciavano adito a ben poche speranze.

Ti puoi immaginare quindi la gioia che ho provato nel ricevere ieri la tua gratitissima. Avrei voluto abbracciarti e dirti tutto l'affetto che costantemente mi lega ai miei artiglieri di Cefalonia che stretti intorno ai loro cannoni rifiutarono la resa offerta dai tedeschi votandosi al sacrificio.

Sebbene mi ricordi sempre del mio vecchio operaio di batteria, puoi comprendere che dopo 7 anni mi puo' sfuggire la tua fisionomia; ma d'altrove anche tu probabilmente dopo 7 anni di lunga ed aspra prigionia sarai stato toccato dagli eventi.

Per quanto mi chiedi tu puoi contare senz'altro sulla mia opera: non ti nascondo che ci saranno da affrontare delle difficolta', ma sono sicure che con il prezioso aiuto del Signor Generale PASCOBINI che sara' onoratissimo di conoscere riusciremo a superare ogni ostacolo. Io penso che la proposta dovrebbe compilarla il Sig. Generale, mentre io la potrei corredare di un ampio rapporto informativo sul tuo eroico comportamento durante gli aspri e sanguinosi combattimenti di Cefalonia.

..//..

Comunque tu non ti devi preoccupare sulla prassi che seguiremo per valorizzare il tuo operato: stai tranquillo, che per quanto riguarda me farò il possibile e l'impossibile; e ti ripeto, con l'aiuto del Sig. Generale PASCOLINI e buone ragioni di ritenere che riusciremo a spuntarla.

E adesso un'altra cosa: per aver preso parte ai combattimenti della Divisione Acqui - ~~Imboscata~~ nell'Isola di Cefalonia tu hai diritto al riconoscimento della qualifica di "Partigiano Combattente della Guerra di Liberazione" e la prigionia successiva ti deve venire riconosciuta ai fini amministrativi come prigionia conseguente ad azione Partigiana. Cosicché hai diritto di percepire il soprassoldo di 45 lire giornaliere dal 1 gennaio 1944 al 27 luglio 1950 data del tuo rientro in Patria.

All'uopo tu dovrai presentare regolare domanda alla Commissione Partigiani all'Estero, Roma - Via Guido Baldo dal Monte n. 24, corredata dei seguenti documenti:

- 1) - relazione sull'attività svolta durante i combattimenti di Cefalonia;
- 2) - dichiarazione di un tuo Ufficiale che testimoni l'operato ( questa te la faccio io );
- 3) - documento che attesti il tuo periodo di prigionia fino al giorno del rientro in Patria;
- 4) - copia dello stato di servizio militare aggiornata fino al giorno del rientro dalla prigionia (nello stato di servizio deve essere specificato che tu facevi parte del 33 Rgt. ~~Aut.~~ d.f. "Acqui" dislocata nell'Isola di Cefalonia);
- 5) - foglio di discriminazione rilasciato dalle Autorità militari che ti hanno interrogato del tuo rientro in Patria;
- 6) - altri documenti che possono eventualmente illustrare il tuo operato nel corso degli eventi succedutisi all'armistizio (eventualmente).

Quando avrai raccolto tutti i documenti me li spedisce direttamente a me

..//..



unitamente alla domanda nella quale chiederà che ti venga riconosciuta la qualifica di Partigiano Combattente per l'attività svolta nei combattimenti contro i tedeschi nell'Isola di Cefalonia dall'8 al 24 settembre 1943 ed inoltre che ti venga riconosciuta ai fini amministrativi la prigionia in seguito ad attività partigiana dal 24 settembre 1943 al giorno del tuo rientro in Patria.

Non appena ricevuta la domanda e i documenti la porterò io personalmente alla Commissione perché ti venga concessa al più presto la qualifica di cui hai diritto.

La qualifica in se e per se ti dà inoltre il diritto a riscuotere il premio di mobilitazione che è di L. 5.000 come pure ti facilita il corso di tutte le pratiche per riscuotere al più presto la pensione nell'eventualità tu abbia riportato nel corso della prigionia delle lesioni o malattie che te ne diano il diritto.

A questo proposito sarà opportuno che tu ti faccia riconoscere al più presto tutte le malattie riscontrate nel periodo di prigionia di cui mi fai cenno nella lettera, malattie che devono venir ufficialmente riconosciute e convalidate dalla Commissione Medica Ospedaliera ed immediatamente riportate sullo stato di servizio.

Care OSIRIA nel dirti ancora tutta la mia gioia e commozione nel saperti vivo ed finalmente rientrato nella tua Patria e nella tua famiglia ti prego ancora di considerarmi sempre a tua completa disposizione, come lo sono stato sempre per i miei soldati di Cefalonia durante gli aspri combattimenti e successivamente nel non minore calvario trascorso dopo il rientro in Patria.

Se hai occasione di incontrare il Sig. Generale PASCOLINI, portalo a conoscenza di quanto ti ho scritto e porgigli i miei più devoti ossequi e le più fervide felicitazioni per il rientro in Patria.

Ti abbraccio con il più vivo affetto e cordialità.